Violino

Cavigliera e piroli
È la parte finale dello strumento, ornata da un fregio chiamato «riccio». Contiene i piroli, che servono a tirare e ad allentare le corde per accordare lo strumento.

Cassa armonica
È il corpo dello strumento. Amplifica il suono e lo rende più potente. Il suono esce da due fessure a forma di effe praticate nella parte anteriore della cassa stessa.

Manico e tastiera
Nella parte superiore della cassa armonica è inserito il manico. Sul manico è fissata la tastiera sulla quale l'esecutore preme le corde.

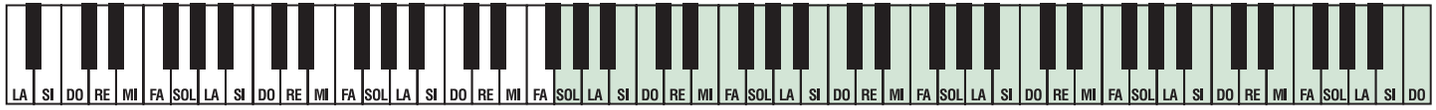
Archetto
È costituito da un supporto di legno sotto il quale sono tesi crini di cavallo che vengono tirati o allentati per mezzo di un meccanismo a vite.

Ponticello
È una barra di legno montata in orizzontale rispetto alla cassa. Trasmette le vibrazioni all'interno della cassa e tiene le corde in posizione arcuata per dare la possibilità all'esecutore di toccare con l'archetto una corda per volta.

Mentoniera
È una piccola piastra di legno (ebano) applicata nella parte inferiore della cassa, su cui poggia il mento del violinista.

Corde e cordiera
Le corde sono 4, generalmente di metallo, e scorrono lungo la tastiera, agganciate da un lato ai piroli e dall'altro alla cordiera. Questa è fissata nella parte bassa e più robusta della cassa armonica. Le corde del violino si accordano con la seguente intonazione: Sol, Re, La, Mi.

STORIA Verso il X secolo d.C. arriva in Europa, proveniente dall'Asia, il primo strumento suonato con l'archetto: il *rebab*.
A metà Cinquecento compare il violino, inizialmente suonato solo per accompagnare le danze. Gli aristocratici gli preferiscono la viola, che ha un suono più dolce.
Nel periodo barocco (1600-1750), la popolarità del violino aumenta molto, al punto da diventare lo strumento più importante dell'orchestra. A questo successo contribuiscono senza dubbio le famiglie di liutai (costruttori di strumenti ad arco) italiane come Amati, Guarnieri e Stradivari. Grazie a loro il violino raggiunge, nel Settecento, la perfezione nella costruzione. Oggi gli strumenti costruiti da questi liutai hanno un valore inestimabile.
Nell'Ottocento, grazie al miglioramento dell'archetto, si ottengono esecuzioni di grande virtuosismo.

COME SI PRODUCE IL SUONO Nel violino il suono viene prodotto dallo strofinamento dell'archetto sulle corde. Le corde, così sollecitate, emettono una vibrazione che viene trasmessa dal ponticello, su cui poggiano le corde, alla cassa armonica che amplifica il suono.

ESTENSIONE